

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA N. 62/11/CIR

ANALISI DEI DATI DI MONITORAGGIO DI CUI ALLE DELIBERE NN. 274/07/CONS E 68/08/CIR AI FINI DELL'ADEGUAMENTO DELLA SOGLIA GIORNALIERA DI CAPACITÀ DI EVASIONE

Alla luce delle segnalazioni degli operatori e di quanto rappresentato nell'audizione del tavolo tecnico del 28 marzo 2011, l'Autorità ha svolto una analisi dei dati di monitoraggio inviati mensilmente dagli operatori ai sensi delle delibere nn. 274/07/CONS e 68/08/CIR.

Per poter meglio comprendere quanto di seguito rappresentato, appare opportuno fornire un primo, significativo, elemento di valutazione costituito dall'andamento del numero totale di migrazioni mensili effettuate dal gennaio 2009 a marzo 2011, riportato in Figura 1.

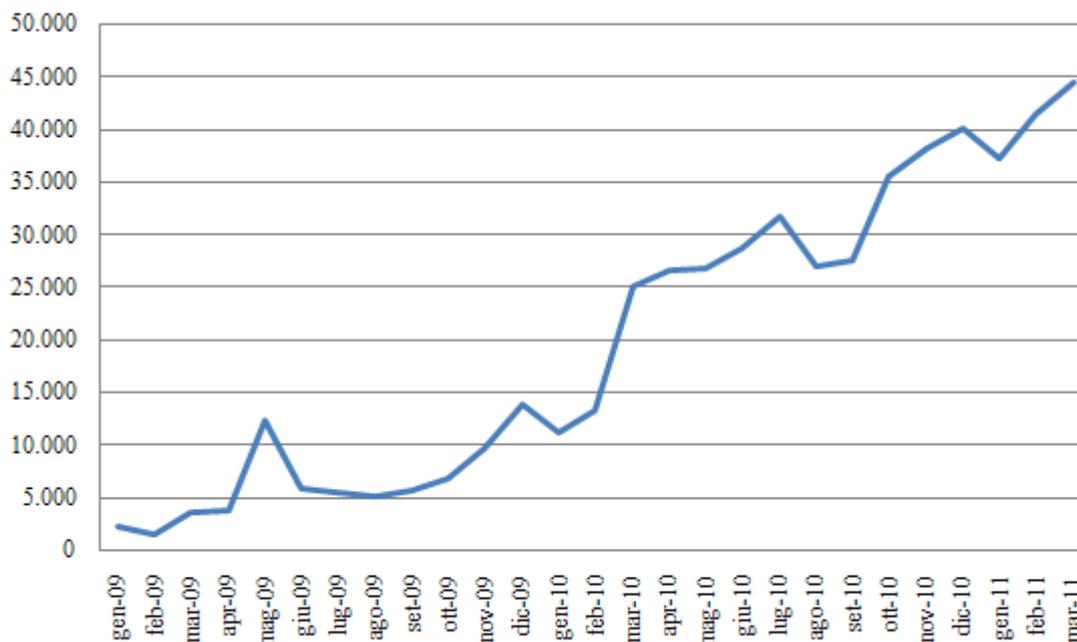


Figura 1. Numero totale di migrazioni espletate nel mese.

Appare evidente il *trend* di costante aumento del numero di clienti che trasferiscono la propria utenza di rete fissa verso un altro operatore utilizzando la procedura di migrazione. Tale andamento non include i passaggi per NP pura per i quali non sono ad oggi disponibili dati.

Dai dati su riportati risulta che da gennaio 2009 a marzo 2011 il numero di migrazioni mensili espletate ha visto un incremento medio di circa 1.500 ogni mese, passando da una media di 2.500 migrazioni al mese nel 1° trimestre 2009 ad una media di circa 40.000 migrazioni al mese nel 1° trimestre 2011.

Ciò premesso, ai fini del presente procedimento parte dell'analisi dell'Autorità è stata focalizzata sui dati, comunicati dagli operatori sia in qualità di *recipient* sia in qualità di *donating*, relativi alle richieste di migrazione lavorate ed a quelle scartate per superamento della soglia di capacità di evasione in un intervallo di sei mesi, da ottobre 2010 a marzo 2011. Tale intervallo include l'avvio delle nuove procedure di *Number Portability* pura (operative dal 7 febbraio 2011).

Per ragioni di chiarezza, nella rappresentazione grafica che segue gli esiti dell'analisi sono stati ristretti ai principali operatori. Tuttavia le considerazioni, di carattere generale, mantengono la loro validità anche con riferimento agli operatori attivi nel mercato dei trasferimenti delle utenze su rete fissa e non espressamente riportati.

L'Autorità ha dapprima analizzato l'intensità di utilizzo medio mensile della capacità di evasione per ciascun operatore *donating*. Nello specifico nella Figura seguente è riportato il rapporto tra il numero di ordini presi in carico e la capacità di evasione di 5 operatori *donating*:

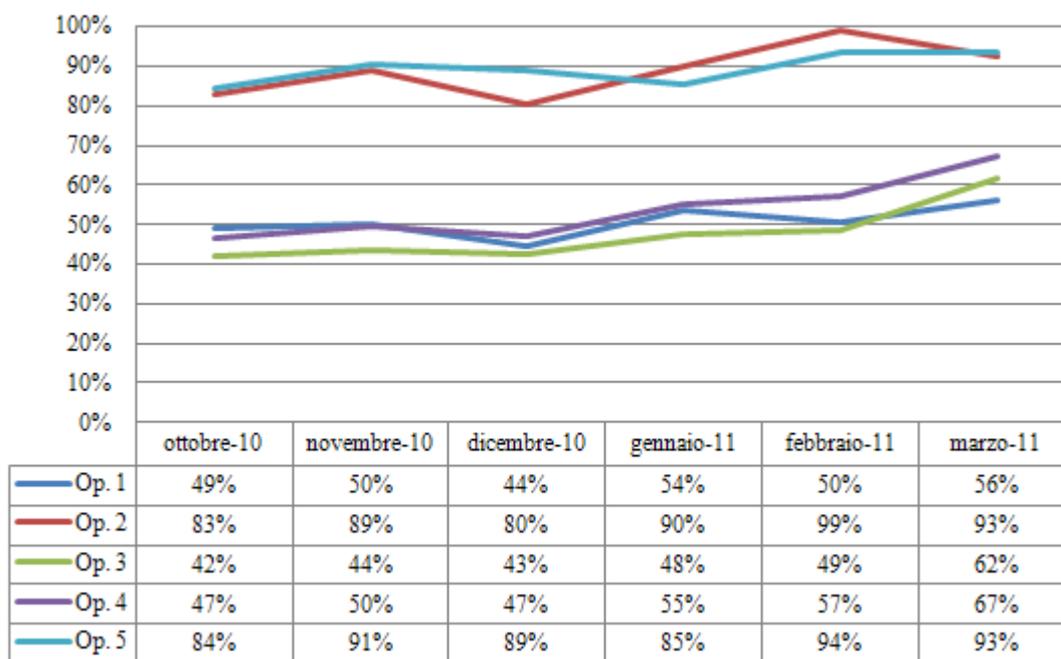


Figura 2. Utilizzo medio mensile della capacità di evasione per i maggiori operatori *donating*.

Si rileva, in generale, un *trend* di aumento dell'utilizzo della capacità di evasione per tutti gli operatori *donating* considerati. In particolare, per due operatori *donating* (indicati con Op. 2 e Op. 5), si rileva negli ultimi mesi il raggiungimento di uno stato di saturazione con conseguente utilizzo totale della capacità di evasione disponibile (si richiama che, nella presente trattazione, sono trascurate le richieste degli operatori minori che contribuiscono ad utilizzare la frazione di capacità di evasione

eventualmente residua). Per gli altri operatori *donating* riportati nel grafico, benché allo stato attuale la capacità di evasione risulti sufficiente a gestire le richieste ricevute, si ritiene che il *trend* di aumento possa determinare, nei prossimi mesi, delle ulteriori situazioni di criticità dovute alla saturazione della capacità disponibile.

La saturazione della capacità disponibile determina un aumento repentino del numero di scarti inviati dallo stesso *donating* per superamento della soglia giornaliera. Tale aumento è anche conseguente all'aumento del numero di richieste che scaturisce dalla necessità, per il *recipient*, di inviare più volte lo stesso ordinativo fino a quando non viene preso in carico e lavorato dal *donating*. Ciò determina una sorta di effetto “valanga” di richieste inviate.

La Figura 3 mostra l'andamento del rapporto tra numero di scarti (per superamento della soglia di capacità di evasione) e capacità di evasione di ciascun operatore *donating* di cui alla figura precedente. Appare evidente l'aumento esponenziale del numero di scarti per i *donating* che presentano una saturazione della propria capacità giornaliera di evasione (Op. 2 e Op. 5).

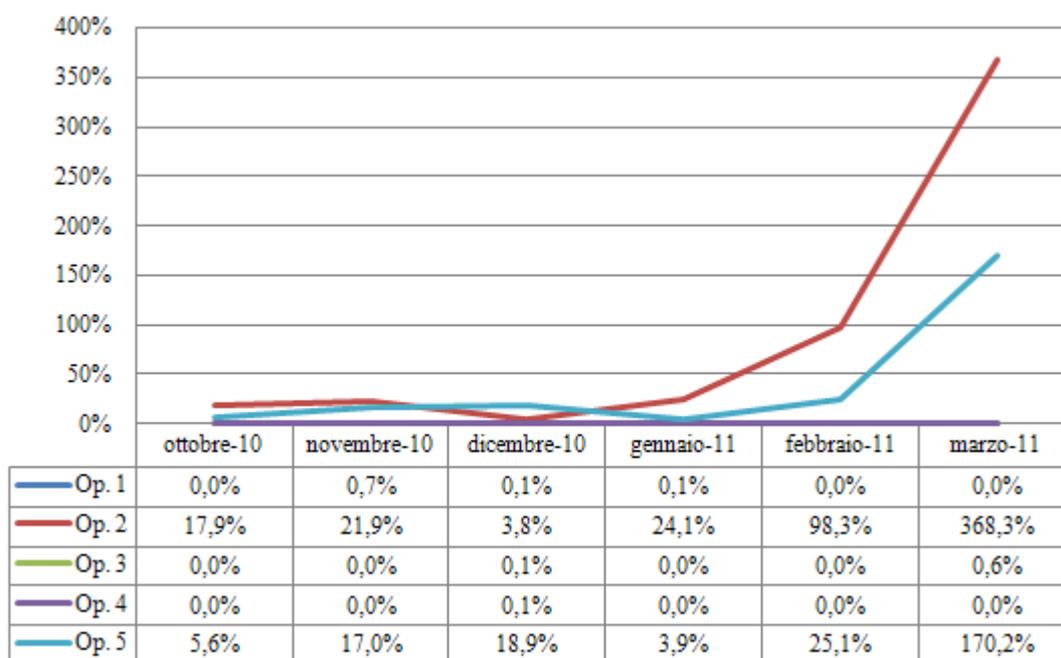


Figura 3. Rapporto tra scarti per superamento della soglia e richieste lavorate per ciascun operatore *donating*.

L'Autorità ha altresì valutato l'effetto della saturazione della capacità di evasione degli operatori *donating* sui i principali operatori *recipient* che contribuiscono alle richieste di migrazione che hanno dato luogo alla saturazione della capacità di evasione degli operatori Op2 e Op5. La Figura 4 mostra l'andamento, per i diversi *recipient*, del tasso medio mensile di richieste di migrazione scartate per superamento della soglia di capacità di evasione rispetto alle richieste inviate.

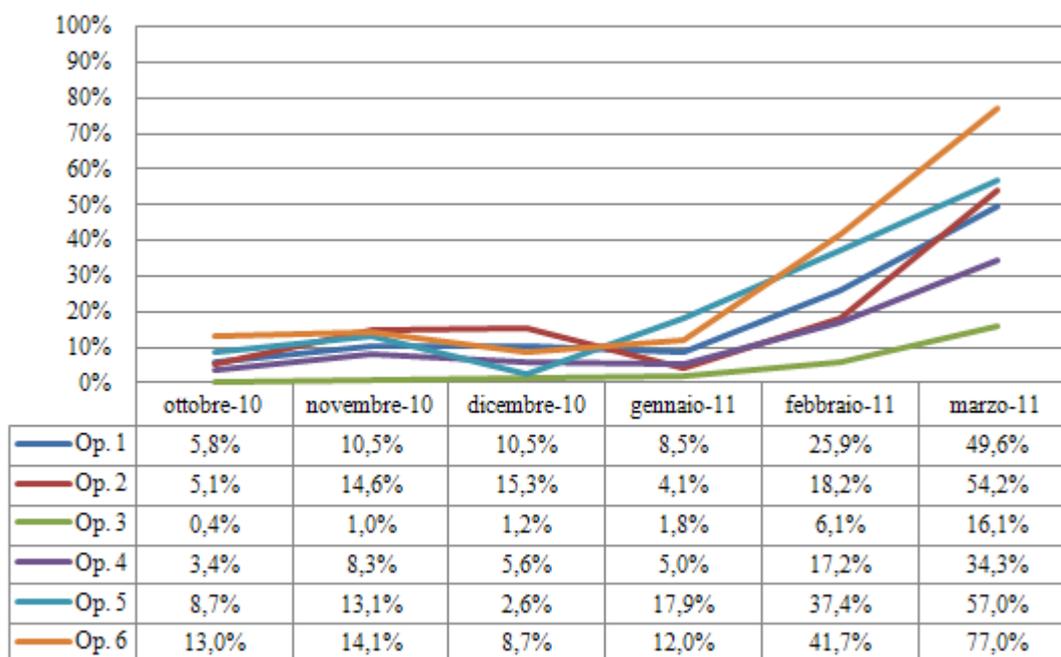


Figura 4. Tasso di scarto, per superamento della soglia giornaliera di capacità di evasione, delle richieste di migrazione inviate da ciascun operatore *recipient*.

Si rileva come tutti gli operatori *recipient* considerati subiscano, in corrispondenza della saturazione della capacità dei *donating* suddetti, un incremento del tasso di scarto per superamento della soglia di capacità di evasione. Ciò indica come la saturazione della capacità di evasione di un numero limitato di operatori abbia un impatto esteso e significativo su tutti gli operatori attivi nel mercato dei trasferimenti dell'utenza su rete fissa.